Forno a microonde, fa male alla salute? La veritÃ sulle radiazioni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il microonde Ã¨ un elettrodomestico discusso, che suscita dubbi e paure, complici leggende metropolitane prive di fondamento. Da qui nascono domande che rimbalzano sui social e alimentano timori: scaldare il cibo con questo fa male alla salute? Aumenta il rischio di cancro?

I forni a microonde scaldano e cuociono il cibo grazie allâ??azione di radiazioni a radiofrequenza. Al suo interno viene generato un campo elettromagnetico che agisce direttamente sulle molecole dâ??acqua e di grasso negli alimenti, mentre nei forni tradizionali il riscaldamento avviene per trasmissione di calore (dallâ??aria circostante, da una teglia o da un grill). Per questo a volte si sente dire dire che il microonde scalda il cibo â??dallâ??internoâ??.

Ma perchÃ© si Ã¨ diffusa la falsa credenza che il microonde possa far aumentare il rischio di ammalarsi di tumore? Le microonde, che sono un tipo di radiazione a radiofrequenza, vengono assorbite dalle molecole di acqua e da altre molecole come quelle di grasso che, grazie allâ??energia ricevuta, sono in grado di vibrare. Lâ??attrito molecolare provocato dallo sfregamento genera calore e il calore a sua volta cuoce il cibo.

Ã? probabile che il fraintendimento nasca proprio dal termine radiazione, una categoria a cui anche le microonde appartengono, fa notare sul suo sito la fondazione AIRC per la ricerca sul cancro. I raggi X sono un altro esempio di radiazione, ma tale Ã¨ anche la luce solare. La parola evoca la radioattivitÃ prodotta dalle centrali e dalle armi nucleari, o dagli elementi naturalmente radioattivi, di cui Ã¨ nota la capacitÃ di interagire con il DNA inducendo mutazioni genetiche che possono effettivamente provocare tumori.

Non tutte le radiazioni sono perÃ² capaci di interagire col DNA: perchÃ© questo accada devono avere abbastanza energia per farlo, una caratteristica comune ai raggi X, gamma e anche a una parte dei raggi ultravioletti (UV) provenienti dal sole. Tutte queste radiazioni appartengono alla categoria di quelle ionizzanti, in grado cioÃ¨ di rimuovere un elettrone da un atomo o una molecola. Ã? proprio la capacitÃ ionizzante, legata allâ??elevata energia contenuta in una radiazione, a renderla pericolosa per il DNA.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Le radiazioni a radiofrequenza a cui appartengono le microonde, ma anche le onde radio, sono invece a bassa energia e fanno parte delle radiazioni di tipo non ionizzante. Le microonde hanno abbastanza energia per far vibrare gli atomi allâ??interno di una molecola, ma non abbastanza da allontanare un elettrone dal suo legame.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Gennaio 13, 2026
Autore
redazione